

Concetto «Investimenti responsabili»

Indice

1.	Introduzione	3
2.	Definizione di sostenibilità per PUBLICA	3
3.	Condizioni quadro legali	4
3.1	Incarico legale	4
3.2	Base normativa	5
4.	Ecco come attua PUBLICA gli investimenti responsabili	5
4.1	PUBLICA esercita i diritti di azionista	6
4.1.1	Esercitare i diritti di voto	6
4.1.2	Intrattenere il dialogo	6
4.2	Investire responsabilmente i titoli	7
4.2.1	Criteri negativi	7
4.2.2	Analisi strategica dei rischi	7
4.2.3	Criteri positivi	9
4.3	Investire responsabilmente negli investimenti immobiliari diretti	9
5.	PUBLICA si pone obiettivi	9
6.	Partner esterni	11
7.	Ulteriore sviluppo	12

1. Introduzione

La [Commissione Brundtland](#) ha formulato una definizione della sostenibilità riconosciuta a livello globale, secondo cui uno sviluppo sostenibile è quello sviluppo che consente alla generazione presente di soddisfare i propri bisogni senza compromettere la possibilità delle generazioni future di soddisfare i propri.

Che cosa significa sostenibilità per la gestione patrimoniale di PUBBLICA e quali approcci di sostenibilità attua PUBBLICA nei propri investimenti? Il presente documento risponde a tali domande descrivendo i nostri principi in materia di sostenibilità e illustrando quali misure concrete ha adottato PUBBLICA.

2. Definizione di sostenibilità per PUBBLICA

Quando si tratta di sostenibilità, PUBBLICA parla d'investimenti responsabili, e di conseguenza anziché utilizzare il termine «sostenibilità» preferisce avvalersi dell'espressione «investimenti responsabili». Investiamo responsabilmente, ossia tenendo conto di ambiente, società e corporate governance negli investimenti del patrimonio di previdenza dei nostri assicurati. In tal modo possiamo migliorare a lungo termine il rendimento in rapporto al rischio.

Il compito principale di PUBBLICA consiste nel tutelare e/o contenere le conseguenze economiche di vecchiaia, invalidità e decesso per gli assicurati, tenendo conto delle condizioni quadro normative ed economiche. Queste condizioni quadro sono variegata e comprendono tra l'altro la Legge federale sulla previdenza professionale per la vecchiaia, i superstiti e l'invalidità (LPP), il tasso d'interesse minimo e l'aliquota di conversione come pure gli sviluppi sui mercati finanziari. Investire responsabilmente è parte integrante degli obblighi di diligenza legali e fiduciari. PUBBLICA si basa sulla definizione di sostenibilità formulata dalla Commissione Brundtland, dato che è orientata al lungo periodo, e pertanto integra criteri ESG nel proprio processo d'investimento. In tal modo è possibile migliorare a lungo termine il rendimento in rapporto al rischio. L'acronimo ESG sta per Environment (ambiente), Social (società) e Governance (gestione aziendale), e significa che nell'attività d'investimento prendiamo in considerazione temi ecologici e sociali nonché la gestione aziendale responsabile.

Cosa sono i criteri ESG?

Il termine ESG deriva dall'acronimo inglese Environment (ambiente), Social (società) e Governance (gestione aziendale). La tabella seguente illustra un paio di esempi di criteri per ogni dimensione.

 Environment/ambiente	 Social/società	 Governance/gestione aziendale
Emissioni di gas serra	Condizioni di lavoro	Nessuna corruzione o corruzione
Biodiversità	Diritti umani	Diritti di azionista
Protezione dell'ambiente	Niente lavoro forzato	Rispetto delle leggi
Risorse	Divieto di lavoro minorile	Direttive di remunerazione
Energie rinnovabili	Istruzione e salute	Trasparenza e comunicazione

3. Condizioni quadro legali

Investire responsabilmente è parte integrante dell'obbligo fiduciario di diligenza, poiché la considerazione dei criteri ESG incide sul grado di sicurezza e redditività dei nostri investimenti. Una rinuncia di proposito a un rendimento conforme al mercato non è consentita a norma di legge.

PUBLICA esercita attivamente i propri diritti di voto quale proprietaria presso le imprese svizzere e in parte estere nonché intrattiene il dialogo con le aziende sia nazionali che estere, andando così oltre i requisiti legali.

La base normativa è costituita dai principi della definizione di criteri ESG in merito a temi come inquinamento ambientale, osservanza dei diritti umani, pratiche illegali. Ed è oggettiva e fondata sulle leggi svizzere nonché sugli accordi e convenzioni internazionali

3.1 Incarico legale

In base alla Legge federale sulla previdenza professionale per la vecchiaia, i superstiti e l'invalidità (LPP), le casse pensioni hanno l'incarico d'investire il patrimonio degli assicurati e beneficiari di rendita in maniera responsabile e nel loro interesse. Con l'obiettivo di conseguire un rendimento che consenta agli assicurati e beneficiari di rendita di mantenere in modo adeguato il tenore di vita abituale nella vecchiaia e in caso d'invalidità o decesso attraverso i contributi salariali e a titolo integrativo all'AVS. Il tutto sempre con una limitazione adeguata dei rischi. Inoltre, le casse pensioni devono garantire che le prestazioni promesse possano essere versate in qualsiasi momento nel rispetto dei termini.

La **LPP e l'ordinanza (OPP2)** costituiscono il quadro legale per l'attività d'investimento di PUBLICA. L'articolo 71 LPP riassume l'amministrazione fiduciaria del patrimonio delle casse pensioni come segue: «Gli istituti di previdenza amministrano il loro patrimonio in modo da garantire **la sicurezza e la sufficiente redditività** degli investimenti, **un'adeguata ripartizione dei rischi**, come pure la copertura del prevedibile fabbisogno di liquidità.» Gli istituti di previdenza sono tenuti a far valere i propri diritti di proprietari **esercitando il loro diritto di voto nelle società svizzere** ai sensi dell'articolo 71a della LPP. A tal proposito devono votare nell'interesse dei loro assicurati.

Nell'ordinanza viene specificato ulteriormente l'obbligo fiduciario di diligenza (art. 49 – art. 53 OPP2):

- L'organo superiore dell'istituto di previdenza è responsabile per la gestione degli investimenti, garantendo un'amministrazione del patrimonio trasparente tenuto conto dei fattori di redditività e di rischio.
- Con «sufficiente redditività» s'intende che gli istituti di previdenza devono perseguire una **redditività corrispondente al mercato monetario, dei capitali e immobiliare**.

Nel Regolamento d'investimento di PUBLICA i seguenti aspetti sono ulteriormente definiti:

- Nelle decisioni relative agli investimenti vengono considerati anche gli aspetti ambiente, società e corporate governance responsabile. Questo senza pregiudicare **l'attesto rendimento corretto per il rischio**.
- **L'esercizio del diritto di voto** è orientato agli interessi a lungo termine degli assicurati. A tal proposito si presta particolare attenzione affinché il valore aziendale della società in questione venga incrementato sul lungo periodo.

3.2 Base normativa

PUBLICA rinuncia alla definizione e all'applicazione di propri criteri politicamente motivati o moralmente giustificati. PUBLICA è invece orientata al volere dell'elettorato svizzero, tra cui è rappresentata fondamentalmente anche la volontà degli oltre 100'000 assicurati e beneficiari di rendita di PUBLICA come aventi diritto al voto. L'elettorato svizzero esprime il proprio volere sotto forma di risultati delle votazioni federali su referendum obbligatori e facoltativi nonché iniziative popolari. La volontà politica si manifesta altresì negli interventi parlamentari presentati dalle Camere federali. I criteri per l'attività d'investimento responsabile di PUBLICA sono pertanto orientati tra l'altro alla Costituzione federale della Confederazione Svizzera e alla legislazione che ne deriva. Sono determinanti anche le convenzioni internazionali ratificate dalla Svizzera che coprono ampiamente i 10 principi del «[Global Compact delle Nazioni Unite](#)». La lista completa di tutte le basi legali importanti è disponibile nel documento «Base normativa» sul sito di [SVVK-ASIR](#).

4. Ecco come attua PUBLICA gli investimenti responsabili

Al fine d'investire il patrimonio di previdenza considerando temi ecologici e sociali nonché la gestione aziendale responsabile, a prescindere dalla categoria di allocazioni PUBLICA persegue svariati approcci per gli investimenti responsabili. Esercitiamo i nostri diritti di voto, curiamo il dialogo con le imprese, esaminiamo il nostro portafoglio secondo criteri positivi e negativi e integriamo temi ESG direttamente nell'analisi finanziaria di titoli e investimenti immobiliari diretti.

PUBLICA definisce i propri approcci per gli investimenti responsabili sulla base dell'incarico legale. Gli approcci sono orientati ai seguenti principi:

1. Gli approcci sono formulati in maniera globale, affinché possano essere considerati, ove possibile, in tutte le classi d'investimento.
2. Sono integrati e dunque parte integrante del processo d'investimento.
3. Sono orientati alla base normativa.
4. Sono trasparenti e comprensibili.

Nella seguente rappresentazione PUBLICA tiene conto degli approcci illustrati per gli investimenti responsabili:



Rappresentazione delle strategie di sostenibilità di PUBLICA

4.1 PUBBLICA esercita i diritti di azionista

PUBLICA esercita la sua responsabilità quale proprietaria su due differenti livelli:

- nelle società quotate in Svizzera come pure in una parte delle imprese quotate all'estero esercitiamo i **diritti di voto**;
- per selezionate aziende in Svizzera e all'estero PUBBLICA mira al **dialogo** (il cosiddetto «engagement» o impegno).

Esercitando attivamente il diritto di azionista, PUBBLICA può individuare i pericoli nonché ridurre i rischi finanziari e aumentare le opportunità. Con il dialogo in particolare miriamo a un cambiamento della condotta della rispettiva società, spingendola ad adottare pratiche operative più responsabili. In tal modo spesso si raggiunge di più che semplicemente vendendo un investimento se l'azienda agisce in modo troppo poco responsabile nell'ottica di PUBBLICA.

4.1.1 Esercitare i diritti di voto

PUBLICA esercita attivamente i propri diritti di voto presso le imprese svizzere. Per le aziende estere PUBBLICA si concentra sulle cento società più grandi del portafoglio e sulle ditte con cui PUBBLICA intrattiene il dialogo. Non prestiamo (securities lending) ad altri investitori le azioni per cui esercitiamo il nostro diritto di voto. Il comportamento di voto di PUBBLICA è orientato agli interessi a lungo termine degli assicurati e beneficiari di rendita. È importante che il valore aziendale della società in questione venga incrementato sul lungo periodo. PUBBLICA comunica apertamente il proprio comportamento di voto e lo pubblica sul [sito web](#).

Una direttiva di voto, che PUBBLICA ha elaborato con il proprio consulente esterno Inrate in materia di diritto di voto ed è pubblicamente accessibile, serve quale riferimento determinante per l'esercizio dei diritti di voto in Svizzera e all'estero. La direttiva di voto è orientata ai principi di una corretta gestione aziendale tenuto conto delle basi legali e di un sistema di rating sulla governance appositamente sviluppato da Inrate ed è consultabile al [sito web Inrate](#) (disponibile in francese, tedesco e inglese).

4.1.2 Intrattenere il dialogo

PUBLICA intrattiene un dialogo con le aziende svizzere sui vari temi ESG. Ha infatti incaricato della cura del dialogo con tali imprese il consulente in materia di diritto di voto per le azioni svizzere, il quale dopo aver consultato PUBBLICA discute i temi ESG con le società interessate, a condizione che siano economicamente rilevanti. Questa procedura è denominata «engagement». In modo coordinato e a titolo integrativo PUBBLICA mira al dialogo con le imprese in Svizzera e all'estero, che violano la base normativa. A tale scopo a cadenza regolare PUBBLICA effettua uno screening basato sulla condotta, in cui l'universo delle azioni e obbligazioni viene esaminato in termini di violazioni sistematiche e gravi della base normativa. Con il dialogo miriamo a spingere l'azienda a cambiare una condotta valutata critica. Parallelamente PUBBLICA esercita i propri diritti di voto presso queste imprese, rafforzando così il diritto di azionista, considerato che l'esercizio dei diritti di voto è un'ulteriore possibilità per PUBBLICA di esprimere le proprie preoccupazioni. Il dialogo è condotto per un periodo che si estende da uno a quattro anni. Se il dialogo ristagna rendendo necessaria un'escalation, sosteniamo lettere collaborative degli investitori, proposte di azionisti oppure votiamo contro singoli consigli di amministrazione. Una vendita di singoli investimenti è considerata come ultima possibilità se malgrado i ripetuti dialoghi non si prospetta alcun cambiamento in positivo della condotta di un'azienda.

4.2 Investire responsabilmente i titoli

PUBLICA verifica gli investimenti regolarmente sulla base di **criteri negativi** ed esclude quelle aziende che non soddisfano la base normativa. D'altra parte esegue annualmente un'**analisi strategica dei rischi**, classifica secondo una scala di priorità i rischi ESG difficilmente quantificabili nonché li analizza in maniera approfondita. A tale scopo vengono esaminati i rischi che potrebbero avere grandi effetti finanziari sulle singole aziende o sui singoli settori. Inoltre, PUBLICA considera **criteri positivi**, di modo che determinati investimenti vengano privilegiati o specifiche società sovraperponderate.

4.2.1 Criteri negativi

PUBLICA non investe in aziende che attraverso la loro condotta o i loro prodotti commettono violazioni sistematiche e gravi contro la base normativa. Per accertarsene a cadenza semestrale effettua uno screening finalizzato a individuare le società con prodotti o condotte operative indesiderate. PUBLICA pone l'accento su un'interpretazione il più precisa possibile di questi «criteri negativi» e si orienta alla prassi d'investitori istituzionali comparabili in Svizzera e all'estero. PUBLICA esclude dai propri portafogli:

- fabbricanti di armi messe al bando (mine antiuomo, munizioni a grappolo e armi nucleari),
- aziende in funzione di criteri basati sulla condotta, se gli sforzi per intavolare un dialogo a riguardo restano senza esito,
- imprese produttrici di carbone o che producono elettricità da carbone, ad eccezione delle società con cui PUBLICA intrattiene un dialogo o le imprese che presentano un piano credibile di uscita dal carbone. Finora si è rinunciato a ulteriori esclusioni di aziende del settore energetico fossile, puntando in alternativa sul dialogo finalizzato a sostenere le società interessate a sviluppare ambiti di attività più responsabili.
- paesi indicati nell'elenco di sanzioni della Segreteria di Stato dell'economia SECO.

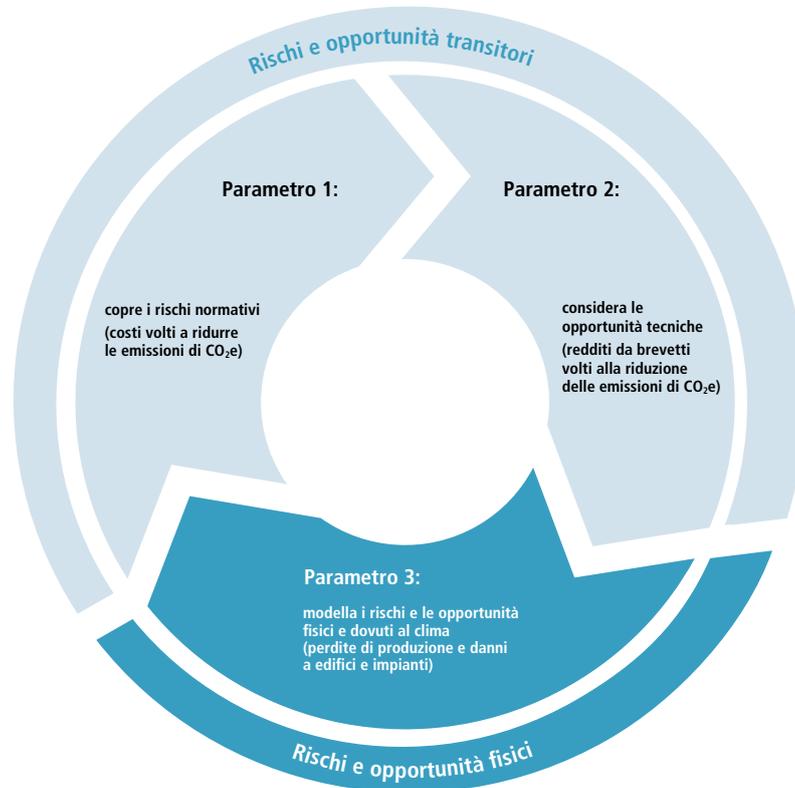
4.2.2 Analisi strategica dei rischi

Nell'ottica di una gestione dei rischi ampliata PUBLICA esegue un'analisi strategica dei rischi a cadenza annuale in funzione di criteri degli ambiti ecologici, sociali e di gestione aziendale. Con questa analisi PUBLICA intende classificare secondo una scala di priorità e in seguito analizzare in maniera approfondita i rischi difficilmente quantificabili che potrebbero comportare perdite finanziarie tangibili per il patrimonio amministrato da PUBLICA. In base ai risultati dell'analisi PUBLICA verifica ed eventualmente implementa misure volte alla riduzione dei rischi. Negli ultimi anni PUBLICA ha assunto a massima priorità vari temi, analizzandoli in maniera approfondita e attuando rispettive misure.

L'analisi degli «stranded assets» (ossia investimenti patrimoniali ormai privi di valore) ha comportato l'esclusione di imprese produttrici di carbone o che producono elettricità da carbone (vedi criteri negativi).

In seguito all'esame degli effetti dei cambiamenti climatici sugli investimenti patrimoniali, PUBLICA ha deciso di creare appositamente un indice azionario a efficienza climatica su misura, di cui ora si avvale. Inoltre, intende ridurre la media ponderata dell'intensità di CO₂e nelle obbligazioni societarie rispetto all'indice di riferimento. La media ponderata dell'intensità di CO₂e è un parametro dell'impronta di CO₂e di un portafoglio che misura quante tonnellate di emissioni di CO₂ o gas serra simili sono prodotte da un'azienda in rapporto al fatturato.

L'indice azionario a efficienza climatica PUBLICA



PUBLICA si avvale di un indice azionario a efficienza climatica, creato appositamente su misura e sotto licenza di MSCI, per la gestione sistematica delle opportunità e dei rischi legati al clima nell'attività d'investimento. A tale scopo considera i vari scenari climatici. L'indice è basato su tre parametri:

- **Parametro 1 (rischi di transizione):** i costi attesi di una tassazione delle emissioni di CO₂e (scope 1–3) sull'arco di 30 anni sono raffrontati alla capitalizzazione di mercato della rispettiva impresa. Tale rapporto viene utilizzato come misura di rischio di potenziali regolamentazioni per il raggiungimento degli obiettivi dell'«Accordo di Parigi sul clima».
- **Parametro 2 (opportunità di transizione):** la base è costituita da un'innovativa analisi dei brevetti che comprende quasi 100 milioni di brevetti depositati a livello mondiale in oltre 400 categorie di brevetti volti tutti a ridurre i gas serra. Viene simulato il comportamento dei possibili redditi per un periodo di 30 anni in rapporto alla capitalizzazione di mercato della rispettiva azienda. In questo modo vengono rilevate le opportunità che offrono le disposizioni regolamentari a società innovative e capaci di adattarsi.
- **Parametro 3 (rischi fisici e opportunità):** i cambiamenti climatici comportano sempre più interruzioni di esercizio e danni a impianti di produzione nonché a edifici adibiti ad ufficio. Il parametro 3 comprende le spese conseguenziali. I vantaggi dovuti al clima come ad esempio maggiori redditi agricoli grazie a temperature più miti vengono altresì considerati. Il calcolo del parametro 3 include tutte le sedi di un'azienda.

In funzione di questi tre parametri è possibile sottoponderare gli investimenti in imprese esposte negativamente, nonché sovrapponderare le allocazioni in aziende preparate al meglio contro i rischi climatici o dotate di tecnologie e modelli operativi volti a ridurre le emissioni di gas serra. L'efficienza climatica risulta da un miglioramento dei tre parametri descritti fino al 50% ciascuno per tutto il portafoglio azionario complessivo, senza deteriorare il rapporto rischio/rendimento atteso rispetto all'indice azionario iniziale.

Ulteriori informazioni sull'indice azionario a efficienza climatica sono disponibili sul [sito web di PUBLICA](#).

L'analisi del conflitto tra gli Stati Uniti e la Cina ha spinto PUBLICA a implementare indici ESG su misura per i titoli di Stato dei paesi emergenti. In collaborazione con FTSE Russell viene definito l'universo di paesi e i criteri ESG per ponderare tali paesi nell'indice vengono implementati secondo un approccio basato su regole. I paesi idonei all'investimento vengono poi selezionati in base ai principi di valutazione di Freedom House e dell'istituto V-Dem. In una seconda fase, i paesi presenti nell'universo risultante sono sottoponderati o sovrapponderati in funzione di criteri ESG.

A tal proposito si tiene conto dei seguenti aspetti:

- Ambiente: energia, clima, risorse (inclusa la biodiversità),
- Società: disuguaglianze, livello di occupazione, capitale umano e innovazioni, salute, benessere sociale,
- Governance: corruzione, efficacia e qualità dei governi, stabilità politica, assenza di violenza, stato di diritto, diritto di consultazione e obbligo di rendiconto.

4.2.3 Criteri positivi

Tenendo conto di criteri positivi miriamo a reindirizzare i flussi finanziari verso imprese e investimenti responsabili, mantenendo invariato il profilo di rischio/rendimento. Questa strategia è integrata nella costruzione dell'indice azionario a efficienza climatica attraverso la sovrapponderazione delle aziende che hanno depositato brevetti per processi e prodotti volti alla riduzione delle emissioni di gas serra, come ad esempio energie rinnovabili o tecnologie di stoccaggio dell'energia elettrica. In ambito obbligazionario investiamo in obbligazioni cosiddette verdi («green bond»). Inoltre, per quanto riguarda le obbligazioni infrastrutturali private viene data la preferenza a investimenti in energie rinnovabili come parchi eolici o installazioni fotovoltaiche oppure nell'ambito sociale agli alloggi sociali o ai centri di ricerca medica.

4.3 Investire responsabilmente negli investimenti immobiliari diretti

PUBLICA dispone di un portafoglio immobiliare svizzero di prim'ordine e giovane. Tre quarti di tutti gli immobili sono stati costruiti dopo il 2000. Anche per gli investimenti immobiliari diretti PUBLICA punta sulle allocazioni responsabili. A tal proposito, da un lato, si mira al miglioramento della qualità degli immobili in termini di profilo di rischio/rendimento e alla garanzia di un'economicità il più ottimale possibile degli oggetti. Dall'altro, PUBLICA considera anche la categoria d'investimenti degli immobili in maniera lungimirante e globale come parte del risk management, coinvolgendo altresì gli ambiti economia, ecologia e società. L'accento è posto sulla sostenibilità economica ed ecologica di progetti e investimenti immobiliari esistenti. PUBLICA ha definito un'ambiziosa roadmap finalizzata alla riduzione delle emissioni di CO₂e (scope 1), ad esempio sostituendo i sistemi di riscaldamento basati su energia fossile (come il petrolio) con sistemi alternativi come il teleriscaldamento o le pompe di calore. Se opportuno economicamente e possibile tecnicamente PUBLICA adotta ulteriori misure al fine d'isolare l'involucro dell'edificio o ottimizzare l'operatività. Inoltre, PUBLICA promuove l'efficienza energetica e le energie rinnovabili (ad esempio il fotovoltaico), la semina di piante autoctone e sensibilizza i locatari a una gestione parsimoniosa delle risorse naturali.

5. PUBLICA si pone obiettivi e informa in merito

PUBLICA vuole migliorare costantemente negli investimenti responsabili e in una prima fase ha stabilito obiettivi nell'ambito climatico. L'obiettivo consiste nelle zero emissioni nette entro al più tardi fine 2050. Misuriamo di continuo il grado di raggiungimento degli obiettivi, informando in merito.

L'Organizzazione delle Nazioni Unite (ONU) ha definito 17 obiettivi di sviluppo sostenibile. Si tratta di un piano per la realizzazione di una società sostenibile a livello globale e di uno standard globale a cui i paesi e le aziende possono aderire. Non tutti gli obiettivi ONU di sviluppo sostenibile e i rispettivi 169 obiettivi subordinati sono rilevanti per il portafoglio di PUBLICA. Pertanto, PUBLICA ha elevato a massima priorità 4 dei 17 obiettivi:

Obiettivo 7: Energia pulita e accessibile

Obiettivo 13: Agire per il clima

Obiettivo 8: Lavoro dignitoso e crescita economica

Obiettivo 16: Pace, giustizia e istituzioni forti

Ove possibile, PUBLICA rileva il contributo degli investimenti nel portafoglio a questi quattro obiettivi ONU di sviluppo sostenibile. L'approccio di misurazione viene perfezionato e ulteriormente sviluppato di continuo.

In una prima fase PUBLICA ha stabilito obiettivi nell'ambito del «clima», che sono indicati nella tabella seguente. Entro al più tardi il 2050 intendiamo raggiungere l'obiettivo delle zero emissioni nette. Un saldo netto delle emissioni pari a zero significa che tutte le emissioni di gas serra causate dall'uomo devono essere rimosse dall'atmosfera attraverso misure di riduzione. Gli obiettivi fissati per le azioni, le obbligazioni societarie e gli immobili svizzeri aiutano ad affrontare i rischi finanziari in seguito ai cambiamenti climatici. La roadmap per gli immobili in Svizzera contribuisce a ridurre le emissioni di CO₂e in Svizzera. PUBLICA misura regolarmente il grado di raggiungimento degli obiettivi climatici, informando in merito.

Obiettivo per categoria d'investimento

	Obiettivo	Quota sul portafoglio complessivo ¹	Stato
Portafoglio complessivo	Zero emissioni nette entro al più tardi il 2050	100%	In attuazione
Azioni Svizzera	1. Riduzione del 30% dei rischi di transizione rispetto all'indice di riferimento 2. Aumento del 30% delle opportunità di transizione rispetto all'indice di riferimento 3. Riduzione del 30% dei rischi fisici rispetto all'indice di riferimento	6%	Raggiunto
Azioni paesi industrializzati e paesi emergenti	1. Riduzione del 50% dei rischi di transizione rispetto all'indice di riferimento 2. Aumento del 50% delle opportunità di transizione rispetto all'indice di riferimento 3. Riduzione del 50% dei rischi fisici rispetto all'indice di riferimento	26%	Raggiunto
Obbligazioni societarie USA ed Europa	Riduzione dell'intensità di CO ₂ e di almeno il 40% rispetto all'indice di riferimento	5%	Raggiunto
Immobili Svizzera	Riduzione entro il 2030 delle emissioni di CO ₂ e (scope 1) a 5,6 kg CO ₂ e/m ² SRE e 4,2 kg CO ₂ e/m ² SRE entro il 2035	9%	Attuazione entro il 2030 e il 2035

¹ Conformemente alla strategia d'investimento 2022 delle casse di previdenza aperte

PUBLICA misura regolarmente il grado di raggiungimento degli obiettivi climatici, informando in merito. La rendicontazione avviene annualmente ed è orientata nettamente agli standard di rendicontazione ESG dell'ASIP e dello Swiss Climate Scores. Inoltre è rielaborata annualmente e ove necessario ampliata. Gli attuali rapporti sono disponibili nel [sito web di PUBLICA](#). Il Rapporto di engagement di SVVK-ASIR è direttamente consultabile al [sito website](#) dell'associazione (disponibile solo in francese, tedesco e inglese).

6. Partner esterni

Per l'attuazione dei vari approcci per gli investimenti responsabili PUBLICA collabora con specialisti esterni.

[Inrate \(esercizio dei diritti di voto in Svizzera e engagement Svizzera\)](#)

L'agenzia di rating di sostenibilità [Inrate](#) sostiene PUBLICA nell'esercizio dei diritti di voto di società la cui sede è in Svizzera. A tale scopo Inrate si avvale della direttiva di voto elaborata unitamente a PUBLICA, che viene verificata a cadenza regolare e all'occorrenza adeguata. Inrate intrattiene a nome di PUBLICA un dialogo regolare con le aziende svizzere per quanto riguarda i temi ESG.

[Minerva Analytics \(esercizio dei diritti di voto all'estero\)](#)

[Minerva Analytics](#) è un consulente del diritto di voto con sede in Inghilterra. Minerva sostiene PUBLICA nell'esercizio dei diritti di voto per le aziende con sede all'estero. A tale scopo è applicata la direttiva di voto, sviluppata unitamente a Inrate.

[Associazione svizzera per gli investimenti responsabili SVVK-ASIR \(criteri negativi e engagement in Svizzera e all'estero\)](#)

L'[Associazione svizzera per gli investimenti responsabili SVVK-ASIR](#), ha lo scopo di sostenere i propri membri nell'attuazione dei rispettivi approcci di sostenibilità. Questa associazione è stata fondata nel dicembre 2015 da PUBLICA unitamente a sei altri grandi investitori, a cui si sono aggiunti nel frattempo altri grandi investitori. La SVVK-ASIR sostiene PUBLICA nello screening basato sulla condotta e sui prodotti e per conto di PUBLICA cura il dialogo con le imprese globali.

[Urgewald \(criteri negativi legati al carbone\)](#)

[Urgewald](#) è un'associazione tedesca di pubblica utilità, che s'impegna per la protezione dell'ambiente e diritti umani. PUBLICA si avvale della [«Global Coal Exit List»](#) di Urgewald, per identificare ed escludere le imprese coinvolte nel settore del carbone.

[MSCI \(indice azionario a efficienza climatica\)](#)

[MSCI](#) è un fornitore di servizi finanziari statunitense e offerente leader di indici e dati ESG. In collaborazione con MSCI, PUBLICA ha sviluppato l'indice azionario a efficienza climatica sotto licenza di MSCI. Inoltre, PUBLICA utilizza dati climatici di MSCI per la rendicontazione annua.

[FTSE Russell \(indici ESG per i titoli di Stato dei paesi emergenti\)](#)

[FTSE Russell](#) è una società affiliata del London Stock Exchange Group e un fornitore leader di indici e soluzioni di dati ESG. In collaborazione con FTSE Russell PUBLICA ha sviluppato gli indici ESG su misura per i titoli di Stato dei paesi emergenti.

[Amstein + Walthert \(monitoraggio energetico degli immobili Svizzera\)](#)

[Amstein + Walthert](#) è un'azienda d'ingegneria svizzera specializzata nella tecnologia degli edifici. Amstein + Walthert sostiene PUBLICA nel monitoraggio energetico degli immobili Svizzera.

Net Purpose (misurazione del contributo agli obiettivi ONU di sviluppo sostenibile)

[Net Purpose](#) è un'impresa con sede nel Regno Unito specializzata nella raccolta e nell'aggregazione di dati sulla performance sociale e ambientale delle aziende. Garantisce che i dati di sostenibilità delle aziende possano essere assegnati ai relativi obiettivi ONU di sviluppo sostenibile. PUBLICA utilizza i dati per misurare il contributo degli obiettivi ONU di sviluppo sostenibile assunti a massima priorità.

Adesioni

PUBLICA ha aderito all'Associazione svizzera delle Istituzioni di previdenza ASIP, ai [Principles for Responsible Investments](#) (PRI), all'[Institutional Investors Group on Climate Change](#) (IIGCC), alla [Climate Action 100+](#) e all'[Iniziativa Energia e clima esemplari dell'Ufficio federale dell'energia](#). Inoltre partecipa al [REIDA CO₂-report e benchmark](#) di REIDA. Aderendo a queste iniziative viene rafforzato l'accesso alle conoscenze degli specialisti e lo scambio con gli altri investitori istituzionali.

7. Ulteriore sviluppo

Il concetto «Investimenti responsabili» di PUBLICA e la rispettiva attuazione sono in costante sviluppo. Le esperienze e i risultati devono essere utilizzati affinché PUBLICA possa avanzare in tutti gli approcci per gli investimenti responsabili. A tal proposito vanno costantemente promosse la trasparenza e la standardizzazione di dati, processi e metodi di analisi, affinché i temi ESG siano valutati meglio in avvenire e possano essere considerati nell'attuazione della strategia d'investimento.

Cassa pensioni della Confederazione
PUBLICA
Eigerstrasse 57
3007 Berna

Tel. +41 58 485 21 11
Fax +41 58 485 21 13
info@publica.ch
publica.ch